



Reati di omicidio Studio sulla violenza domestica

Casi registrati dalla polizia dal 2000 al 2004

Rilevazione speciale sui reati di omicidio 2000–2004

Realizzazione

Grazie a una rilevazione speciale realizzata nel 2005 sono disponibili dati dettagliati sugli omicidi e sui tentati omicidi registrati dalla polizia nel periodo 2000-2004. Con l'aiuto delle polizie cantonali e su iniziativa del Servizio per la lotta contro la violenza, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha raccolto dati su omicidi, vittime, persone sospettate e sui loro rapporti interpersonali, materiale che in seguito è stato analizzato dall'UST. Non va dimenticato che anche nel caso dei reati di omicidio esiste una criminalità nascosta dovuta al fatto che non tutti i casi vengono denunciati alla polizia. Molto probabilmente però sono stati rilevati anche casi dove o la polizia o la vittima hanno erroneamente supposto un'intenzione di commettere un reato di omicidio. La valutazione giudiziaria di questi casi può essere considerata solo più tardi.

Entità e struttura

Casi, vittime e persone sospettate

Nell'ambito dei reati di omicidio possono essere rilevati i casi, ovvero i reati di omicidio registrati dalla polizia, le vittime e le persone sospettate. Gli omicidi o i tentati omicidi possono implicare il coinvolgimento di più vittime e/o più sospettati, ma nella maggior parte dei casi (74%) sono coinvolte una vittima e una persona sospettata, anche se non sono da escludere situazioni con più vittime e/o più persone sospettate. Dato che si tratta di tre universi statistici di grandezze diverse, ciascuno è illustrato qui di seguito.

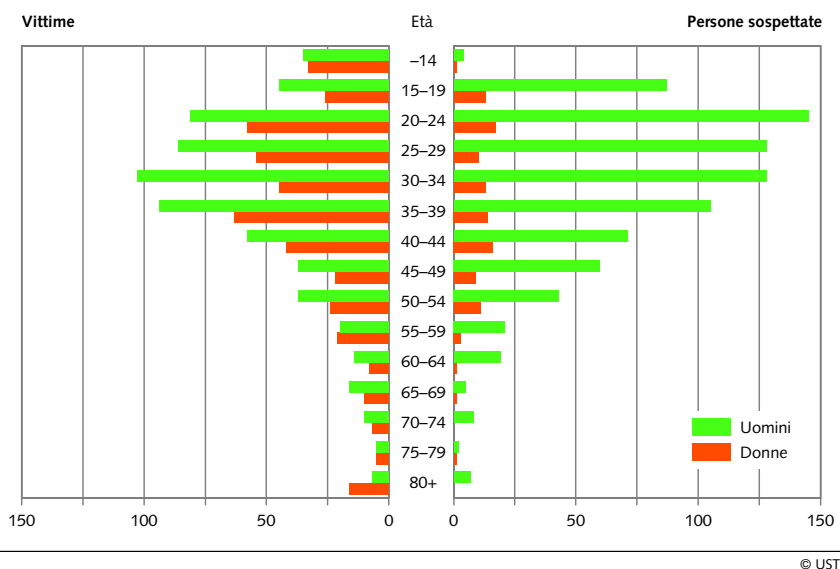
Reati di omicidio – Studio sulla violenza domestica

Omicidi in Svizzera



Presentazione del numero di reati di omicidio in cui potrebbe essere coinvolta più di una vittima e/o più di una persona sospettata. I casi di omicidio mostrano che negli anni in rassegna non è possibile osservare né grosse fluttuazioni né il delinearsi di una chiara tendenza. Il 62% dei reati di omicidio sono stati chiariti già il giorno stesso. Al momento della rilevazione effettuata dall'Ufficio federale di statistica nel 2005, il 6% dei reati di omicidio registrati dalla polizia non era stato ancora chiarito.

Vittime e persone sospettate di omicidio, 2000–2004



Ogni anno, la polizia ha registrato mediamente 218 vittime di reati di omicidio, di cui sono decedute 79 (36%) all'anno.

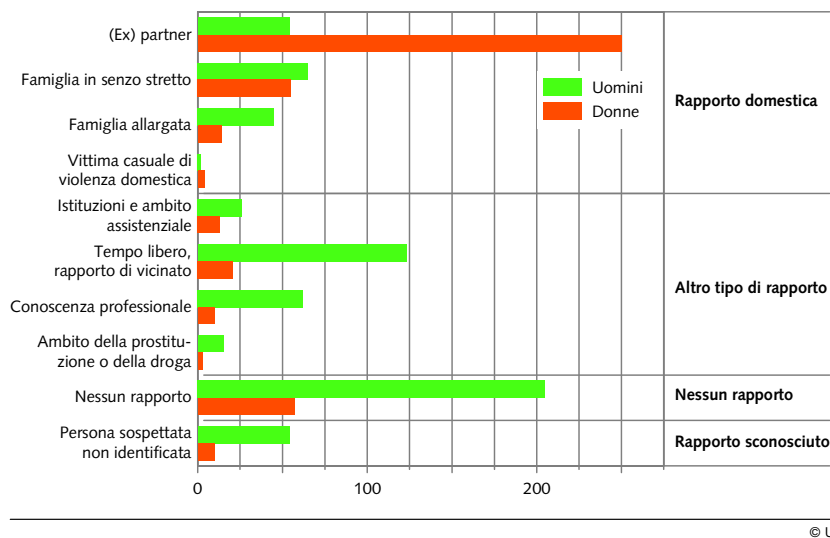
Le donne sono risultate molto più spesso vittime (40%) che persone sospettate (12%). Se si osservano esclusivamente le vittime decedute, la loro quota sale al 50%. Sia vittime che persone sospettate hanno generalmente meno di 40 anni, anche se mediamente le prime sono leggermente più anziane delle seconde. Considerando solo la popolazione residente permanente, in Svizzera la quota di vittime ogni 100'000 abitanti è di 2,6 persone all'anno, quella delle persone sospettate di 2 persone all'anno.

Rapporto vittima – persona sospettata

Nei casi chiariti è stato possibile determinare il rapporto che intercorreva tra la vittima e la persona sospettata e dunque se la vittima conosceva già il proprio aggressore. Questa situazione riguardava il 70% delle vittime. Data l'eterogeneità dei possibili rapporti tra vittima e persona sospettata, sono state definite delle categorie superiori, ad es. *rapporti domestici*.

Reati di omicidio – Studio sulla violenza domestica

Vittime di omicidio secondo il rapporto con la persona sospettata, 2000–2004



Complessivamente il 70% delle vittime conosceva la persona sospettata. Si osservano tuttavia differenze secondo il sesso considerato: nelle donne la percentuale è dell'85%, negli uomini del 60%. Complessivamente il 45% delle vittime aveva un rapporto domestico con la persona sospettata; nelle donne questa percentuale è risultata particolarmente elevata (74%). Nel 57% dei casi in cui la vittima era una donna la persona sospettata era l'ex o l'attuale partner. Anche tra vittime con meno di 18 anni il rapporto con la persona sospettata è prevalentemente di tipo domestico (73%). Il 25% delle vittime aveva invece un altro tipo di rapporto con la persona sospettata: il 24% non la conosceva, non esisteva quindi alcun rapporto tra vittima e persona sospettata. Nelle vittime di sesso maschile, i reati di omicidio si verificano prevalentemente in un altro rapporto (35%) o sono commessi da uno sconosciuto (31%). Per il 6% delle vittime, nessuna persona sospettata è stata ancora identificata.

Ambiente domestico

Per determinare se un reato è perpetrato in ambito domestico bisogna risalire al rapporto esistente tra la vittima e la persona sospettata. Nelle analisi il concetto di rapporto domestico sarà ulteriormente approfondito.

Definizione di rapporto domestico

Sono considerati rapporti domestici le seguenti relazioni interpersonali:

Rapporto di coppia: rapporto di coppia (sposata o non sposata) ancora esistente o già sciolto al momento del delitto.

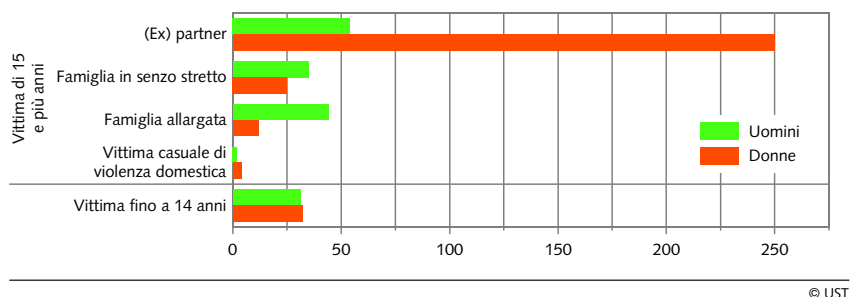
Rapporto familiare: rapporto di consanguineità

Rapporto familiare allargato: rapporto di parentela basato sul matrimonio o sull'unione di coppia, come ad esempio il compagno della figlia della persona sospettata o la sorella del partner della persona sospettata; oppure il/la nuovo/a partner del/la (ex) partner.

Rapporto casuale di violenza domestica: vittime coinvolte in un conflitto domestico senza avere alcuna relazione domestica con la persona sospettata (p. es. collega di lavoro o conoscente di una vittima).

Reati di omicidio – Studio sulla violenza domestica

Vittime di omicidi all'interno di una relazione domestica, 2000–2004



Nella maggior parte dei casi, le donne vittime di reati di omicidio in ambito domestico sono aggredite dall'ex o dall'attuale partner (78% di tutte le donne vittime in ambito domestico). Se si considera l'insieme delle vittime di sesso femminile, il 57% è vittima del proprio compagno o ex compagno. Per le vittime di sesso maschile in ambito domestico invece la persona sospettata è la compagna (o il compagno) nel 34% dei casi, nell'8% se si considera l'insieme delle vittime di sesso maschile. In ambito domestico, spesso la vittima di sesso maschile fa parte della famiglia allargata della persona sospettata. Si tratta ad esempio del nuovo partner di una ex o del compagno della figlia, sorella, o madre.

T1 Vittime di reati di omicidio in ambito domestico

	2000	2001	2002	2003	2004	Totale
Totale	77	106	117	94	95	489
di cui uomini	30	34	37	34	31	166
di cui donne	47	72	80	60	64	323
di cui fino a 6 anni	8	8	7	4	8	35
di cui da 7 a 14 anni	4	7	8	2	4	25
di cui da 15 a 17 anni	1	4	3	4	0	12
di cui di 18 e più anni	64	85	98	84	83	414

Il 66% delle vittime in ambito domestico è costituito da donne, il 12% da bambini sotto i 15 anni. Questi ultimi sono quasi esclusivamente vittime della madre o del padre. Solo due vittime minorenni avevano un altro rapporto di parentela con la persona sospettata.

T2 Ambito domestico: vittime di reati di omicidio decedute

	2000	2001	2002	2003	2004	Totale
Totale	29	47	52	44	41	213
di cui uomini	12	17	12	14	12	67
di cui donne	17	30	40	30	29	146
di cui fino a 6 anni	4	3	5	4	5	21
di cui da 7 a 14 anni	2	4	2	1	3	12
di cui da 15 a 17 anni	0	2	1	3	0	6
di cui di 18 e più anni	23	37	44	36	33	173

Le vittime decedute in ambito domestico (44%) sono superiori alla media. La punta massima si osserva nei bambini con meno di 7 anni (59%). Nel 45% dei casi delle vittime registrate di sesso femminile è intervenuto il decesso. Questa percentuale più elevata è in parte da ricondurre al fatto che esistono minori probabilità che un tentato omicidio in ambito domestico venga denunciato. L'età (< 7 anni) e/o il rapporto molto stretto con la persona sospettata (parenti, partner) rendono la denuncia in ambito domestico presumibilmente più difficoltosa. In caso dei reati di omicidio commessi dal/la partner o ex partner sono deceduti in media 22 donne e quattro uomini all'anno.

Reati di omicidio – Studio sulla violenza domestica

T3 Persone sospettate di reati di omicidio in ambito domestico

	2000	2001	2002	2003	2004	Totale
Totale	72	95	100	93	89	449
di cui uomini	51	76	85	75	72	359
di cui donne	21	19	15	18	17	90
di cui di 18 e più anni	4	2	2	4	1	13

Sebbene anche in ambito familiare le persone sospettate di sesso femminile costituiscano una minoranza (20%), è proprio in questo ambito che le donne sono denunciate maggiormente per un reato di omicidio. Se si considera infatti la totalità delle donne sospettate di un reato di omicidio, nell'82% dei casi il reato è stato perpetrato in ambito domestico. Dagli uomini questa percentuale è del 43%, nei minorenni del 28%.

Informazioni:

Isabel Zoder, UST, Sezione criminalità e diritto penale, tel.: +41 32 71 36459
E-Mail: Isabel.Zoder@bfs.admin.ch

ID: be-i-19.03.01-dom-01